



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

**N° 115 /
16/07/2020**

OGGETTO: C.C.N.L. 21/05/2018. Linee di indirizzo alla Delegazione Trattante di parte pubblica per la contrattazione collettiva decentrata integrativa, personale non dirigenziale. Periodo 2020/2022.

L'anno duemilaventi, il giorno sedici del mese di luglio, alle ore 17:00 e seguenti, in Canosa di Puglia, nella sede municipale, previo avviso del Sig. SINDACO, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Componente	Qualifica	Presenza
MORRA ROBERTO	Sindaco	Si
SANLUCA FRANCESCO	Vicesindaco	Si
MORRA ANNAMARIA LETIZIA	Assessore	Si
DE MITRI MARCELLA	Assessore	Si
PATRUNO FRANCESCO GIUSEPPE	Assessore	Si
GERARDI ANNA ALTOMARE	Assessore	Si
LENOCI SABINA ANNA	Assessore	Si
LOPS FRANCESCO	Assessore	Si

Segretario Generale Dott. Giuseppe Longo assiste alla seduta.

L'Assessore, Rag. Francesco Patruno, su relazione del Dirigente al Personale, Dott. Adriano Domenico Saracino, accertata l'assenza di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6 *bis* della Legge n. 241/1990 e s. m. e i., propone l'adozione del seguente provvedimento.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico - finanziarie dell'Ente, nonché dei nuovi servizi e dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- in data 21/05/2018 è stato sottoscritto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018;
- è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa;
- spetta all'organo politico e, specificatamente, alla Giunta comunale determinare gli indirizzi entro cui dovrà operare la delegazione trattante di parte pubblica indicando gli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa sulle risorse finanziarie disponibili;
- l'attuazione delle clausole contrattuali deve essere sempre caratterizzata dal rispetto dei principi di correttezza e buona fede e non può mai autorizzare comportamenti irragionevoli e permissivi da cui deriverebbero ingiustificati incrementi di oneri a carico dei bilanci dell'Ente;
- la costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività non è materia di contrattazione collettiva decentrata integrativa, in quanto la stessa non ha alcun titolo per l'individuazione delle risorse decentrate, ma deve invece necessariamente stabilire le regole per l'utilizzazione delle medesime risorse;
- l'art. 23, comma 2, del D. L.vo 25 maggio 2017, n. 75, dispone che al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 01 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. L.vo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e per l'accesso agli impieghi sull'organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 57 del 24/02/2000, esecutiva ai sensi di legge, successivamente più volte modificato ed integrato;

VISTO il C.C.N.L. del 31/03/99, che ridisegna il sistema di classificazione del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali;

VISTO il C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, relativa al personale del comparto per il triennio 2016/2018;

VISTO il D. L.vo 18/08/2000, n. 267 e s. m. e i.;

VISTO il D. L.vo 30/03/2001, n. 165 e s. m. e i.;

VISTO il D. L.vo 27/10/2009, n. 150 e s. m. e i.;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 06/02/2020, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 e relativi allegati;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 09/01/2020, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del P.E.G. - Piano Esecutivo di Gestione e del "*Piano degli obiettivi e delle performance*" provvisorio 2020;

DATO ATTO, altresì, che questo comune non è strutturalmente deficitario in base alle risultanze dell'ultimo rendiconto di gestione formalmente approvato (anno 2019);

RITENUTO, per quanto sopra esposto e motivato, fornire gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione del contratto collettivo decentrato integrativo 2019/2021, da stipulare a seguito del CCNL 21 maggio 2018, per il personale non dirigenziale;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, rilasciati dal Dirigente al Personale e Settore Economico-Finanziario, ai sensi dell'art. 49 – 1° comma, del D. L.vo n. 267/2000;

DATO ATTO altresì che sulla presente proposta è stato apposto il visto di conformità, ai sensi dell'articolo 97, commi 2 e 4, lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000, dal Segretario Generale

Con voti unanimi:

D E L I B E R A

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. In sede di trattative, per la stipula del contratto collettivo decentrato integrativo per il periodo 2019/2021, per il personale non dirigenziale, la delegazione trattante di parte pubblica deve attenersi alle seguenti linee di indirizzo:
 - a) la contrattazione decentrata dovrà svolgersi nel rispetto della normativa nazionale vigente, avendo cura di attenersi solo agli ambiti di competenza, così come delineati dalla contrattazione nazionale e dalla legge;
 - b) la medesima attenzione dovrà essere posta agli aspetti economici derivanti dagli obblighi di contenimento del fondo risorse decentrate e dalla spesa di personale;
 - c) punto di riferimento e di partenza è il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21 maggio 2018 e relativo al triennio giuridico 2016/2018;
 - d) l'art. 8 del CCNL prevede che il contratto collettivo integrativo ha durata triennale, mentre i criteri per la ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale;
 - e) in questo contesto appare opportuno sviluppare la contrattazione con un orizzonte temporale, laddove possibile, di allineamento della parte giuridica ed economica dell'anno 2020 e della parte giuridica per il triennio 2020 – 2022, fatti salvi gli effetti derivanti dalla contrattazione nazionale che potranno determinare la revisione sia del presente documento che del contratto decentrato;
 - f) con riferimento ai principali istituti giuridici si formulano alla delegazione trattante di parte pubblica le seguenti indicazioni:
 1. avere una visione unitaria dei fondi destinati ai trattamenti accessori e contenimento della spesa;
 2. utilizzare le risorse per il finanziamento della performance, avendo riguardo in particolare alle attività necessarie per la realizzazione degli obiettivi previsti dagli strumenti di programmazione quali il Documento Unico di Programmazione ovvero il P.E.G.;
 - g) dare applicazione all'istituto dell'indennità per particolari condizioni di lavoro attraverso una verifica puntuale delle singole posizioni lavorative in modo da prevederne la corresponsione solo in presenza di situazioni rientranti nella previsione del CCNL, tenendo conto dell'esperienza maturata con riferimento ai soppressi istituti dell'indennità di rischio, disagio e maneggio valori, contenendo o evitando incrementi di spesa a tale titolo rispetto a quanto risultante dal CCDI vigente, anche con riferimento alle altre indennità già esistenti e confermate dal CCNL;
 - h) l'attribuzione delle specifiche responsabilità di cui all'art. 70–*quinquies* del CCNL 21/05/2018 potrà essere effettuata solo in presenza di atti formali che individuino la specifica posizione lavorativa ricoperta e che i valori dovranno essere differenziati in base alle diverse responsabilità assegnate;
 - i) valutare, nel rispetto della disponibilità delle risorse e del mantenimento dell'equilibrio generale del fondo, tenuto conto anche della necessità di utilizzare delle risorse stabili per istituti di carattere variabile, ma dovuti ai sensi della contrattazione nazionale al verificarsi dei presupposti, la possibilità di effettuare nuove progressioni economiche, secondo criteri

- di selettività e senza effetti retroattivi in funzione delle sole risultanze del sistema di valutazione, nel rispetto della normativa vigente tempo per tempo e con contenimento dell'incidenza delle nuove progressioni nei limiti delle disponibilità delle risorse stabili;
- j)valorizzare la performance organizzativa con riferimento a criteri valutativi attinenti all'Ente nel suo complesso, ai singoli settori/servizi, al contributo individuale inteso come capacità del singolo di incidere sulla performance della struttura di appartenenza;
- k)valorizzare la performance individuale con riferimento a criteri valutativi che prendano in considerazione il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ed i comportamenti determinanti ed opportuni per lo svolgimento di compiti legati allo specifico ruolo ricoperto, con possibilità di definire in modo differenziato per categoria contrattuale e/o profilo professionale gli elementi valutativi considerati;
- l)individuare sistemi di differenziazione del premio individuale contenendo in fase di prima attuazione la differenziazione nel limite contrattuale del 30%;
3. Di dare pubblicità al presente provvedimento, con l'inserimento nell'Albo pretorio e nella sezione "*Amministrazione trasparente*" – sottosezione "*Personale - Contrattazione integrativa*" del sito istituzionale dell'Ente;
4. Di incaricare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica ad avviare le procedure di contrattazione con la parte sindacale sulla base delle succitate direttive, anche al fine di arrivare alla sottoscrizione del CCDI entro tempi celeri e, possibilmente, entro l'anno;
5. Di dare atto che la Giunta comunale ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del C.C.N.L. dovrà autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto, salvo parere favorevole del Revisore dei conti;
6. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. L.vo n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

Dott. Giuseppe Longo

Il Sindaco

Avv. Roberto Morra
